



“FACCIAMO IL PUNTO SULLA SINDROME DELLE APNEE DEL SONNO (OSAS)”

Un convegno organizzato dall'Irccs Fondazione Maugeri di Tradate, con il patrocinio della ASL della provincia di Varese, dedicato agli operatori coinvolti nel trattamento della patologia

Villa Truffini, Tradate (VA) - 29 settembre 2007 - ore 9-13

Condividere le modalità dell'intervento clinico-terapeutico per affrontare e gestire al meglio la Sindrome delle apnee ostruttive del sonno (OSAS). E' questo l'obiettivo che si propone **l'appuntamento formativo in programma sabato 29 settembre a Villa Truffini di Tradate e organizzato dall'Unità Operativa di Riabilitazione Pneumologica della Fondazione Maugeri di Tradate con il patrocinio della ASL di Varese.** Un convegno in cui discutere dell'OSAS alla luce della realtà provinciale, delle esigenze e delle specificità delle diverse strutture e figure: ospedale riabilitativo, Medico di Medicina Generale, ambulatori dedicati.

Ma che cos'è l'OSAS? Si tratta di una malattia poco conosciuta ma molto diffusa, dal 2 al 4% della popolazione adulta, chiamata anche sindrome di Pickwick, dal romanzo "Il circolo Pickwick" dove Dickens descrisse molto bene un cocchiere affetto dalla malattia: il giovane era estremamente obeso e cadeva addormentato in continuazione. E' la forma più frequente dei disturbi respiratori nel sonno; l'apnea consiste in un arresto di pochi secondi dell'attività respiratoria causata dall'ostruzione ricorrente delle vie aeree. Spesso ha come causa l'eccessivo peso corporeo, una particolare conformazione del collo, la posizione nel sonno e le abitudini scorrette legate ad orari ed alimentazione; tutti questi fattori contribuiscono a provocare una marcata riduzione o un'assenza totale del flusso aereo con riduzione della ossigenazione del sangue; questo stato causa brevi, a volte frequentissimi microrisvegli non percepiti dal soggetto, che sono responsabili di una marcata frammentazione e di una ridotta durata del sonno che non assolve quindi alla sua funzione riposante.

"I pazienti che soffrono di tale patologia - **spiega la Professoressa Margherita Neri, responsabile dell'Unità Operativa di Riabilitazione Pneumologica dell'Istituto di Tradate della Fondazione Maugeri** - presentano una qualità della vita compromessa, caratterizzata da sonnolenza diurna, deficit della memoria, irritabilità e frequenti colpi di sonno. I continui risvegli notturni rendono difficile la concentrazione sul posto di lavoro con elevato rischio di incidenti anche automobilistici. Inoltre queste persone hanno un rischio molto elevato di sviluppare malattie cardiocircolatorie gravi, fino all'infarto ed all'ictus. E' quindi fondamentale una diagnosi tempestiva e corretta per iniziare al più presto una cura adeguata. Nell'individuazione dei pazienti affetti dalla patologia è fondamentale la collaborazione del medico di famiglia, la prima figura in grado di dare un significato ai sintomi dell'OSAS e di indirizzare il paziente verso le strutture dedicate".

Dal punto di vista del trattamento della patologia le linee guida internazionali hanno dimostrato l'efficacia del trattamento con la ventiloterapia che necessita della piena collaborazione del paziente che si può raggiungere se le figure preposte al trattamento e alla gestione dei malati sono a conoscenza di tutti gli aspetti scientifici, tecnici, gestionali e relazionali collegati alla sindrome.



FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE
I.R.C.C.S.

“La collaborazione avviata dalla ASL provinciale con tutti i centri coinvolti nella terapia dell’OSAS - **spiega la dottoressa Mariagrazia Buzzi, Responsabile del Servizio di coordinamento delle attività distrettuali** - è stata molto positiva e anche necessaria, considerato l’aumento dei casi diagnosticati e quindi l’incidenza economica collegata alla fornitura dei ventilatori. Insieme abbiamo messo a punto un “Progetto Assistenziale Globale” con la definizione dell’iter diagnostico - terapeutico più appropriato per la prescrizione del ventilatore e di una corretta valorizzazione economica di tutte le modalità d’intervento previste sia in fase di diagnosi che di follow-up”.

La giornata formativa, dedicata a medici, infermieri e fisioterapisti è inserita nel programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) del Ministero della Salute.

Ufficio stampa Irccs Fondazione Salvatore Maugeri

Micaela Marcon: mobile + 39 328 1706148 - fax 0444 317974 - mailto: micaelamarcon@gmail.com